



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale Repressione Frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale Repressione Frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto ministeriale 4 luglio 2014, n. 7270, con il quale si è provveduto al riparto della dotazione organica in profili professionali ed alla distribuzione dei posti tra la sede centrale e gli Uffici territoriali e Laboratori dell'Ispettorato, ai sensi dell'art. 7 comma 5 del D.P.C.M. 105/2013;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo 2021 – 2023;

VISTO il proprio decreto n. 474 dell'11 giugno 2018, con il quale sono stati individuati i criteri per l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria interna tra le sedi dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA l'avviso n. 9241766 del 15 ottobre 2020, con la quale, ai sensi dell'art. 8 del decreto n. 474 dell'11 giugno 2018, è stata indetta la procedura di mobilità volontaria interna all'Ufficio ICQRF Italia Sud-Est per 1 posto di assistente agrario di area II presso la sede dirigenziale di Bari, riservata esclusivamente al personale appartenente all'organico del citato Ufficio territoriale;

VISTO il decreto n. 9381917 del 16 dicembre 2020, pubblicato sul sito Internet del Mipaaf, con il quale è stata nominata la Commissione incaricata di esaminare le istanze relative alla procedura di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

mobilità volontaria interna all'Ufficio ICQRF Italia Sud-Est, indetta con il citato avviso n. 9241766 del 15 ottobre 2020;

VISTI gli atti trasmessi dalla Commissione esaminatrice e, in particolare, la graduatoria degli aspiranti al trasferimento, formulata dalla Commissione sulla base dei criteri definiti dal decreto n. 474 dell'11 giugno 2018 e delle indicazioni contenute nell'avviso medesimo, nonché riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

DECRETA

Articolo 1

E' approvata la seguente graduatoria nell'ambito della procedura di mobilità volontaria interna all'Ufficio ICQRF Italia Sud-Est, per un posto di assistente agrario - area II, presso la sede dirigenziale di Bari, indetta, ai sensi dell'art. 8 del decreto n. 474 dell'11 giugno 2018, con nota n. 9241766 del 15 ottobre 2020:

Ufficio ICQRF Italia Sud-Est – sede dirigenziale di Bari

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI	N.	NOME E COGNOME	PUNTI
II	Assistente agrario	1	1	Marcello De Cesare	27,90
			2	Oronzo Paolo D'Amico	24,80

Articolo 2

Il candidato Marcello De Cesare, classificatosi al primo posto nella graduatoria di cui al precedente art. 1, è dichiarato vincitore.

Articolo 3

La suddetta graduatoria è suscettibile di revisione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché degli eventuali rilievi sui punteggi assegnati fatti pervenire dagli interessati al Capo dell'Ispettorato, ai sensi e nei termini previsti dall'art. 1, comma 5, del decreto n. 474 dell'11 giugno 2018.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Il trasferimento, in attuazione della presente procedura di mobilità, verrà effettuato a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nel sito Internet del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

Avverso il presente atto è proponibile ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria ai sensi dell' articolo 63 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'Ispettore Generale Capo

Felice Assenza

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005 (CAD)